

a cura di Maria Grazia Ligato



GIUSEPPE CONTE **LA CASA DELLE ONDE**

di Giuseppe Conte
Longanesi, pagg. 337, € 16,50

Cosa succede quando un vero e grande poeta, innamorato del mare e delle colline e dei vigneti, scrive un romanzo su un altro vero e grande poeta, venuto da lontano per naufragarvi? Nasce una prosa sinfonica e visionaria, un intreccio sapiente in cui la morte di Shelley (avvenuta a Viareggio nel luglio 1822) non è più un incidente insensato ma il frutto di un complotto. Dopo le tempeste marine e quelle interiori, sulla spiaggia il cuore del poeta riaffiora rosso dalle sue ceneri. **Neoromantico.** (S. Ronchey).

LETTERE
A UN MIO
GIOVANE
NIPOTE

LETTERE A UN MIO GIOVANE NIPOTE

di Giorgio T. Panigadi
Piemme, pagg. 100,
€ 12,50

I pensieri di un conservatore illuminato destinati a un nipote quindicenne. Si parla di pace e di guerra, di libertà, di droga, di fanatismi e religione. Convinto. (G.P.)



IL CASO AMBROSOLI

di Renzo Agasso
San Paolo, pagg. 160,
€ 12,50

«Giorgio Ambrosoli è uno dei grandi rimorsi d'Italia. Pesa per sempre sulla coscienza di questo paese senza memoria». Una vicenda umana che è anche una straordinaria lezione di onestà e moralità. (M.G.L.)

DONNA DI SPADE di Patrizia Carrano

Rizzoli, pagg. 273, € 17



Un romanzo d'avventure ambientato nell'Europa del Settecento il cui autore non sia un classico? Viene la tentazione di considerarlo con sufficienza, se non con diffidenza. E invece, già dopo venti pagine, la storia - che narra le vicende di una bella e intelligente fanciulla veneziana di buona e decaduta famiglia - afferra il lettore e difficilmente lo lascia fino a quando fortune e amore trionferanno: non tanto, banalmente, grazie all'avvenenza della protagonista, quanto per merito del suo vasto sapere. **Cappa e spada al femminile.** (I. Bossi Fedrigotti)



DONNE DI PIACERE

di Valeria Palumbo
Sonzogno,
pagg. 304, € 16

«Per favore, signor boia, ancora un istante!» chiede piangendo Madame du Barry, la favorita di Luigi XV, prima di essere ghigliottinata. Prima di lei le aristocratiche sono salite fieramente sul patibolo. Lo stesso hanno fatto alcune prostitute, ma lei, che è le due cose insieme, ha pianto fino all'ultimo. È una delle seducenti ombre che popolano le pagine del libro, cortigiane come lei o Liane de Pougy, o avanguardiste come l'inquietata Valentine de Saint-Point, passata dal futurismo al sufismo. **Stuzzicante.** (G. Scaraffia).

MEMORIE DI UN LIBRAIO

di Cesarino Branduani
Instar Libri, pagg. 301, € 13

Lo chiamavano "il principe dei librai". A quasi trent'anni dalla scomparsa di Cesarino

Branduani, felice idea ridare luce alle sue memorie, assai poco private visto che l'indice dei nomi ne contiene più di ottocento: è come camminare di nuovo con una folla di amici dei libri tanto rimpianti, da Ulrico Hoepli a Leo Longanesi, da Orio Vergani, a Vanni Scheiwiller. Prefazione di Indro Montanelli, nuovi interventi di E. Ferrero, T. Bozzi, R. Pinto. Per ricordare che non esistono vere librerie senza librai. (V. Lamarque)



TUTTI I BAMBINI TRANNE UNO

di Philippe Forest, Alet, pagg. 343, € 17

Nessuna consolazione verrà accordata al lettore e neppure al narratore in questo libro duro che attrae e respinge. Sono i sedici mesi di agonia di Pauline, quattro anni, malata di tumore, raccontati da suo padre, Philippe Forest, docente alla Sorbona. Pauline dal primo all'ultimo giorno, Pauline e le favole che

papà amplifica in ghirigori fantasiosi, Pauline e il suo piccolo mondo di eroi televisivi e play station in cui Forest trova una chiave per parlare a sua figlia anche di letteratura, intrecciando classicismo e miti dell'infanzia: infiniti, perché si snodano di letto in letto quando è ora di dormire. **Denuncia il dolore senza pudori.** (M.G.L.)